

Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 - Campagnano di Roma (RM)	<b>PROCEDURA GESTIONALE</b>			<b>PR-SGQ-09</b>	
	<b>WHISTLE BLOWING  PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI  ILLECITI E IRREGOLARITA'</b>			Rev. 1  Data 06/12/2023	Pag. 1 di 6

**PROCEDURA GESTIONALE DEL SISTEMA DI GESTIONE QUALITA' DEL  
CENTRO DI RIABILITAZIONE  
S. MARIA DEL PRATO**

**SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA'**

1	06/12/2023	Seconda Emissione, recepimento D.Lgs. 24/2023	RSQ		RSQ		DG	
0	25/10/2018	Prima Emissione	RSQ		RSQ		DG	
<b>Rev.</b>	<b>Data</b>	<b>Modifiche</b>	<b>Redazione</b>	<b>Sigla</b>	<b>Verifica</b>	<b>Sigla</b>	<b>Approvazione</b>	<b>Sigla</b>

-----  
Il presente documento è di proprietà del Centro di Riabilitazione S. Maria del Prato e non può essere riprodotto, neppure parzialmente, senza la preventiva autorizzazione scritta degli stessi titolari.  
-----

**INDICE**

Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 - Campagnano di Roma (RM)	<b>PROCEDURA GESTIONALE</b>	<b>PR-SGQ-09</b>	
	<b>WHISTLE BLOWING  PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI  ILLECITI E IRREGOLARITA'</b>	Rev. 1  Data 06/12/2023	Pag. 2 di 6

1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE .....	2
2 DEFINIZIONE .....	3
3 OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE .....	3
4 CONTENUTO DELLE SEGNALAZIONI .....	4
5 MODALITÀ E DESTINATARI DELLA SEGNALAZIONE.....	4
6 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA FONDATEZZA DELLA SEGNALAZIONE.....	4
7 FORME DI TUTELA DEL WHISTLEBLOWER.....	5
8 RESPONSABILITÀ DEL WHISTLEBLOWER.....	5

## 1 SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

La presente revisione è generata dal recepimento del Decreto Legislativo 24/2024 che recepisce la Direttiva UE n. 1937/2019 – c.d. "Direttiva Whistleblowing", ampliando la portata oggettiva (gli illeciti e le violazioni che possono essere oggetto di segnalazioni) e soggettiva (coloro che sono legittimati a realizzare la segnalazione, i c.d. whistleblowers), mira a colpire eventuali condotte

Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 - Campagnano di Roma (RM)	<b>PROCEDURA GESTIONALE</b>	<b>PR-SGQ-09</b>	
	<b>WHISTLE BLOWING</b> <b>PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA'</b>	Rev. 1  Data 06/12/2023	Pag. 3 di 6

illegittime, assicurando il buon andamento dell'ente pubblico o privato. Allo stesso tempo, nella convinzione di incentivare le segnalazioni, la nuova normativa prevede una lunga serie di tutele per il whistleblower. Tra queste, la tutela della riservatezza appare particolarmente interessante agli occhi del giurista, essendo frutto di un bilanciamento difficile tra le varie posizioni coinvolte.

Scopo del presente documento è quello di rimuovere i fattori che possono ostacolare o disincentivare il ricorso all'istituto, quali i dubbi e le incertezze circa la procedura da seguire e i timori di ritorsioni o discriminazioni.

In tale prospettiva, l'obiettivo perseguito dalla presente procedura è quello di fornire al whistleblower (informatore) chiare indicazioni operative circa oggetto, contenuti, destinatari e modalità di trasmissione delle segnalazioni, e soprattutto sulle forme di tutela di cui può ora fruire nel nostro ordinamento.

La presente procedura si applica all'intero contesto di attività che coinvolgono il Centro.

## 2 DEFINIZIONE

Il concetto di segnalare i fatti legati a illeciti o irregolarità può essere ricondotto al concetto derivante dall'espressione "blow the wistle" ossia "soffiare nel fischiello", in relazione all'atto compiuto dall'arbitro sportivo per interrompere un'azione fallosa.

Nel nostro caso, a soffiare nel fischiello è lo stakeholder interno che segnala violazioni o irregolarità di cui è venuto a conoscenza in ragione del suo lavoro.

Il segnalante "whistleblower" che riferisce al proprio superiore gerarchico le condotte illecite, viene adeguatamente tutelato da sanzioni o discriminazioni per la sua segnalazione, che è invece da incoraggiare.

Assistere a un comportamento illecito crea sicuramente un profondo disagio: il dipendente deve scegliere se ignorarlo o agire, denunciandolo, vincendo condizionamenti derivanti dal clima culturale, dal contesto sociale, dall'ambiente di lavoro, ma soprattutto dal timore di possibili ritorsioni.

## 3 OGGETTO DELLA SEGNALAZIONE

Sono considerate rilevanti le segnalazioni che riguardano comportamenti, rischi, reati o irregolarità, consumati o tentati, a danno dell'interesse pubblico o interno al Centro.

In particolare, la segnalazione può riguardare:

- illeciti amministrativi, contabili, civili o penali;
- condotte illecite rilevanti ai sensi del decreto legislativo 231/2001, o violazioni dei modelli di organizzazione e gestione ivi previsti;
- illeciti che rientrano nell'ambito di applicazione degli atti dell'Unione europea o nazionali relativi ai seguenti settori: appalti pubblici; servizi, prodotti e mercati finanziari e prevenzione del riciclaggio e del finanziamento del terrorismo; tutela dell'ambiente; salute pubblica; protezione dei consumatori; tutela della vita privata e protezione dei dati personali e sicurezza delle reti e dei sistemi informativi;
- atti od omissioni che ledono gli interessi finanziari dell'Unione;
- atti od omissioni riguardanti il mercato interno;
- atti o comportamenti che vanificano l'oggetto o la finalità delle disposizioni di cui agli atti dell'Unione.

In ogni circostanza in cui tali illeciti possono:

Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 - Campagnano di Roma (RM)	PROCEDURA GESTIONALE	PR-SGQ-09	
	WHISTLE BLOWING PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA'	Rev. 1 Data 06/12/2023	Pag. 4 di 6

- ledere gli interessi finanziari dell'Unione;
- violare Codici di comportamento o di altre disposizioni aziendali sanzionabili in via disciplinare;
- arrecare pregiudizio patrimoniale al Centro o ad altra istituzione pubblica;
- arrecare pregiudizio all'immagine del Centro;
- arrecare un danno alla salute o sicurezza dei dipendenti e utenti o di arrecare un danno all'ambiente;
- arrecare pregiudizio agli utenti o ai dipendenti o ad altri soggetti che svolgono la loro attività presso il Centro.

#### 4 CONTENUTO DELLE SEGNALAZIONI

La segnalazione deve contenere tutti gli elementi utili per consentire allo svolgimento delle dovute e appropriate verifiche ed accertare la fondatezza dei fatti oggetto di segnalazione.

Allo scopo, la segnalazione deve di norma contenere i seguenti elementi:

- Facoltatività di indicazione delle generalità del soggetto che effettua la segnalazione, con facoltativa indicazione della posizione nell'ambito del Centro;
- una chiara e completa descrizione dei fatti oggetto di segnalazione;
- se conosciute, le circostanze di tempo e di luogo in cui sono stati commessi i fatti;
- se conosciute, le generalità o altri elementi (come la qualifica) che consentano di identificare il soggetto/i che ha/hanno posto/i in essere i fatti segnalati;
- l'indicazione di eventuali altri soggetti che possono riferire sui fatti oggetto di segnalazione;
- l'indicazione di eventuali documenti che possono confermare la fondatezza di tali fatti;
- ogni altra informazione che possa fornire un utile riscontro circa la sussistenza dei fatti segnalati.

Le segnalazioni anonime, cioè prive di elementi che consentano di identificare il loro autore, recapitate tramite le modalità previste dal presente documento, verranno prese in considerazione quando espresse con un contenuto che risulti adeguatamente dettagliato e circostanziato.

#### 5 MODALITÀ E DESTINATARI DELLA SEGNALAZIONE

Per le segnalazioni, il whistleblower può utilizzare l'apposito modello disponibile sul sito istituzionale del Centro e compilarlo secondo le indicazioni di cui al precedente cap. 4.

La segnalazione sarà essere indirizzata all'unico indirizzo:

- [whistleblowing@santamariadelprato.com](mailto:whistleblowing@santamariadelprato.com)

e sarà visibile unicamente a:

- Presidente del Centro;
- DPO del Centro, coincidente con la funzione del Risk Manager.

La segnalazione ricevuta dai soggetti sopra indicati viene presa in esame e da quel momento si avviano le indagini interne per verificare la fondatezza della segnalazione.

#### 6 ATTIVITÀ DI VERIFICA DELLA FONDATEZZA DELLA SEGNALAZIONE

La verifica sulla fondatezza delle circostanze rappresentate nella segnalazione è affidata alla Presidente del Centro e dalla DPO che coincide con la figura del Risk Manager aziendale, che provvederanno, nel rispetto dei principi di liceità, riservatezza, imparzialità e rispetto della privacy

Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 - Campagnano di Roma (RM)	PROCEDURA GESTIONALE	PR-SGQ-09	
	WHISTLE BLOWING PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA'	Rev. 1 Data 06/12/2023	Pag. 5 di 6

del whistleblower, ad avviare le indagini necessarie e ritenute opportune, inclusa l'audizione dei soggetti interessati e coinvolti nell'oggetto di segnalazione che possano riferire sui fatti segnalati.

A tal fine, la Presidente del Centro e la DPO/Risk Manager, qualora ritenuto necessario, potranno avvalersi del supporto e della collaborazione delle competenti strutture aziendali e, all'occorrenza, di organi di controllo esterni all'azienda (tra cui Guardia di Finanza, Direzione Provinciale del Lavoro, Comando Vigili Urbani, Agenzia delle Entrate, ecc.).

Qualora, all'esito della verifica, la segnalazione risulti fondata, la Presidente del Centro e la DPO/Risk Manager, in relazione alla natura della violazione, provvederanno:

- a presentare denuncia all'autorità giudiziaria competente;
- ad adottare i provvedimenti gestionali di competenza, incluso, sussistendone i presupposti, l'esercizio dell'azione disciplinare.

## 7 FORME DI TUTELA DEL SEGNALANTE

L'identità del segnalante, qualora dallo. Stesso venisse indicata, viene protetta, secondo la strutturazione dell'informativa privacy fornita, in ogni contesto successivo alla segnalazione ad eccezione dei seguenti casi:

- nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria;
- nelle ipotesi in cui l'anonimato, in seguito a disposizioni di legge speciale, non possa essere opposto (ad es. indagini penali, tributarie o amministrative, ispezioni di organi di controllo).

Pertanto, fatte salve le eccezioni di cui sopra, l'identità del segnalante non può essere rivelata senza il suo espresso consenso e tutti coloro che ricevono o sono coinvolti nella gestione delle segnalazioni sono tenuti a tutelare la riservatezza di tale informazione.

La violazione dell'obbligo di riservatezza è fonte di responsabilità disciplinare, fatte salve ulteriori forme di responsabilità previste dall'ordinamento.

Nei confronti del segnalante, qualora volesse rendersi noto non avvalendosi dell'anonimato, che effettua una segnalazione ai sensi della presente procedura non è consentita, né tollerata alcuna forma di ritorsione o misura discriminatoria, diretta o indiretta, avente effetti sulle condizioni di lavoro per motivi collegati direttamente o indirettamente alla denuncia ed è garantita la massima riservatezza riguardante la sua identità. Solo nel caso in cui, le autorità giudiziarie eventualmente intervenute, desiderino conoscere l'identità del whistleblower per ogni circostanza rifetita alle indagini, l'identità sarà rivelata.

Per misure discriminatorie si intendono le azioni disciplinari ingiustificate, le molestie sul luogo di lavoro ed ogni altra forma di ritorsione che determini condizioni di lavoro intollerabili.

## 8 RESPONSABILITÀ DEL SEGNALANTE

La presente procedura lascia impregiudicata la responsabilità penale e disciplinare del segnalante nell'ipotesi di segnalazione calunniosa o diffamatoria ai sensi del codice penale e del codice civile. La tutela offerta dalla legge al denunciante è cioè soggetta al requisito della veridicità dei fatti segnalati, a tutela del denunciato.

Sono anche fonte di responsabilità, in sede disciplinare e nelle altre competenti sedi, eventuali forme di abuso della presente policy, quali le segnalazioni manifestamente opportunistiche e/o effettuate al solo scopo di danneggiare il denunciato o altri soggetti, e ogni altra ipotesi di utilizzo improprio o

Ente Assistenza Sociale "Il Salvatore" CENTRO di RIABILITAZIONE "S. MARIA DEL PRATO" Via Roma, 50 - Campagnano di Roma (RM)	PROCEDURA GESTIONALE	PR-SGQ-09	
	WHISTLE BLOWING PROCEDURA PER LA SEGNALAZIONE DI ILLECITI E IRREGOLARITA'	Rev. 1 Data 06/12/2023	Pag. 6 di 6

di intenzionale strumentalizzazione dell'istituto oggetto della presente procedura.

## 9 ALLEGATI

Mod. PRG- 09/01 "Modello per la segnalazione di condotte illecite"